

GE
Security

Centrale ATS

Manuale di installazione

Versione 2.51, 08/2007



imagination at work

1059521

Copyright Copyright © 2007, GE Security B.V. Tutti i diritti riservati.

Sono vietate la copia e la riproduzione del presente documento o di parte di esso – tranne nei casi specificamente consentiti dalla legge statunitense sui diritti d'autore – senza la previa autorizzazione scritta di GE.

Numero/revisione del documento: 1059521, Versione 2.51, 08/2007.

Esonero dalle responsabilità

LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO SOGGETTE A MODIFICHE SENZA PREAVVISO. GE DECLINA QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER IMPRECISSIONI O OMISSIONI E IN PARTICOLARE IN ORDINE A RESPONSABILITÀ, PERDITE O RISCHI, SIA DI NATURA PERSONALE CHE NON, DERIVANTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DALL'UTILIZZO O DALL'APPLICAZIONE DI UNA QUALSIASI DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO. PER LA DOCUMENTAZIONE PIÙ RECENTE, CONTATTARE IL FORNITORE LOCALE O VISITARE IL SITO WEB WWW.GESECURITY.EU.

Nella presente pubblicazione possono essere riportati esempi di schermate e report utilizzati durante le normali attività quotidiane. Tali esempi possono includere nomi fittizi di persone e/o aziende. Qualsiasi riferimento a nomi o indirizzi di aziende o persone realmente esistenti è puramente casuale.

Marchi commerciali e brevetti

GE e il monogramma GE sono marchi commerciali registrati di General Electric. I prodotti e il logo ATS Advisor MASTER sono marchi commerciali registrati di GE Security.

Altre designazioni commerciali utilizzate nel presente documento possono essere marchi commerciali o marchi commerciali registrati dei produttori o dei fornitori dei rispettivi prodotti.

Accordo di licenza software

Il software GE fornito insieme ai prodotti GE è di proprietà riservata; viene quindi concesso in licenza e può essere utilizzato o copiato esclusivamente in base ai termini previsti nell'accordo di licenza.

IL PROGRAMMA ACCLUSO È SOGGETTO AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI DEL PRESENTE CONTRATTO. IL SUO TRATTENIMENTO OLTRE 30 GIORNI, L'APERTURA DELL'EVENTUALE INVOLUCRO SIGILLATO IN CUI È RACCHIUSO O IL SUO UTILIZZO IN QUALSIASI MANIERA VERRANNO CONSIDERATI COME ACCETTAZIONE DEI TERMINI DEL CONTRATTO. QUALORA TALI TERMINI SIANO RITENUTI NON ACCETTABILI, SI PREGA DI RESTITUIRE A GE IL PROGRAMMA INUTILIZZATO ED EVENTUALI DOCUMENTI AD ESSO ALLEGATI IN MODO DA OTTENERE UN RIMBORSO COMPLETO DEL PREZZO PAGATO (PER INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RESTITUZIONE DI PROGRAMMI CODIFICATI O INTEGRATI IN ATTREZZATURE, CONTATTARE IL RIVENDITORE GE PIÙ VICINO)

Destinazione d'uso

Questo prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli per cui è stato progettato. Consultare le specifiche del prodotto e la documentazione per l'utente. Per le informazioni più recenti sul prodotto, contattare il proprio rivenditore GE o visitare il sito web GE all'indirizzo www.gesecurity.eu.

Direttive Europee



La Direttiva europea, nota come "Waste Electrical and Electronic Equipment" (WEEE), è volta a ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente e sulla salute umana provocato dallo smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Per il trattamento adeguato, recupero e riciclaggio, è possibile restituire le apparecchiature marchiate con questo simbolo al vostro distributore locale, previo l'acquisto di un equivalente nuova apparecchiatura, o disponetele in un punto di raccolta designato. Per ulteriori informazioni, visitare il seguente indirizzo: www.recyclethis.info.

Rappresentante Europeo della produzione:
GE Security B.V., Kelvinstraat 7, 6003 DH Weert, The Netherlands.

Regolamenti



Sommario

Nota importante.....	4
Informazione generali di installazione.....	4
Collegamento dell'alimentatore	4
Montaggio.....	4
Programmazione di fabbrica della centrale	5
Linee guida generali per l'installazione	5
Installazione (ATS1000 varianti)	6
Installazione (ATS2000/3000 varianti).....	7
Installazione (ATS4000 varianti)	10
Cablaggio (ATS2000/3000 varianti).....	13
Cablaggio (ATS4000 varianti)	14
Esempio di diagramma connessione per indicatore di allerta (usando ATS1810 e AI672)	15
Connessione del bus di dati di sistema	15
Connessione di rete	15
Messa a terra.....	15
Schermo dei cavi.....	16
Montaggio dell'hardware - indirizzamento	16
Configurazione delle zone centrali ATS.....	17
Specifiche tecniche	21
Prescrizioni IMQ Allarme.....	25
Dispositivi omologati IMQ II° Livello	25
Impostazioni.....	25
Funzioni non certificate IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA	25

Tabelle

Tabella 1. Lista delle varianti della centrale.	4
Tabella 2. Zone e uscite assegnate a ciascun concentratore (DGP).....	17
Tabella 3. Capacità zone e aree delle centrali ATS.....	17
Tabella 4. Numeri di uscita sirena.....	19
Tabella 5. Numerazione di varchi/ascensori allocati a ciascun concentratore.....	19
Tabella 6. Valori delle resistenze di fine linea.....	20
Tabella 7. Specifiche alimentazione di rete e alimentazione supplementare.....	21
Tabella 8. Specifiche generali.....	22
Tabella 9. Fusibili	22
Tabella 10. Lista delle batterie disponibili e corrente ausiliaria per batteria in riferimento alle varie certificazioni.	23

Nota importante

Questo manuale fornisce informazioni per le centrali ATS1000, ATS2000, ATS3000 e ATS4000 in tutte le loro varianti. Ogni riferimento alle centrali ATS è riferito ad ogni variante delle centrali ATS1000, ATS2000, ATS3000 o ATS4000 a meno che specificato diversamente. Ogni riferimento alle centrali ATS1000, ATS2000, ATS3000 o ATS4000 è riferito ad ogni variazione delle stesse.

Tabella 1. Lista delle varianti della centrale.

ATS1000/2000/3000 varianti			ATS4000 varianti		
Tipo	Contenitore	Alimentatore	Tipo	Contenitore	Alimentatore
ATS1000	ATS1641	0.7 A	ATS4000	ATS1640	2 A
ATS2000 ATS3000	ATS1641	2 A	ATS4500	ATS1642	2 A
ATS2100 ATS3100	ATS1641	3 A	ATS4600	ATS1642	3 A
ATS2200 ATS3200	ATS1646	2 A			
ATS2400 ATS3400	ATS1646	3 A			
ATS2500 ATS3500	ATS1642	2 A			
ATS2600 ATS3600	ATS1642	3 A			

 Non tutti i tipi potrebbero essere disponibili.

Informazione generali di installazione

Collegamento dell'alimentatore

Per il collegamento alla rete elettrica, collegare i cavi ai morsetti d'alimentazione di rete predisposti. È possibile utilizzare una connessione fissa oppure una connessione amovibile prelevata da una presa di corrente di rete con messa a terra. Se si utilizza un cavo fisso, inserire un interruttore bipolare dedicato nella rete d'alimentazione. In qualsiasi caso, attenersi alle normative locali vigenti per la connessione alla rete elettrica.



IMPORTANTE:

Prima di aprire l'unità scollegarla dall'alimentazione di rete!

- Scollegare la spina dalla presa a muro oppure
- interrompere l'alimentazione tramite l'interruttore bipolare dedicato.



ATTENZIONE:

Questo apparato può essere equipaggiato con batterie al piombo allo stato solido. Attenersi alle regolamentazioni vigenti in materia per l'uso e la dismissione di prodotti chimici.

Montaggio

Fissare l'unità inserendo viti o bulloni nei quattro fori di montaggio presenti nella base.

Verificare che l'unità sia montata su una superficie piana, solida e verticale in modo che la base non si fletta o si deformi quando si serrano le viti o i bulloni di fissaggio.

Prevedere uno spazio libero di 50 mm tra i contenitori degli apparati montati uno a fianco dell'altro e 25 mm tra i contenitori e lo spazio laterale.

L'alloggiamento per la batteria previsto è indicato per un utilizzo statico dell'unità di controllo. Togliere la batteria dal contenitore della centrale in caso di trasporto.

Assicurarsi anche che i morsetti siano isolati. Utilizzare delle fascette per prevenire contatti accidentali tra i vari conduttori in caso di rottura dell'isolamento.

Programmazione di fabbrica della centrale



Importante: Prima di installare e programmare il sistema, riportare la centrale alla programmazione di fabbrica per assicurarsi di avere le impostazioni specifiche per il proprio paese ed in linea con le normative locali.

Linee guida generali per l'installazione

Le centrali ATS sono state progettate, assemblate e sottoposte a test per soddisfare gli standard correnti relativi alla sicurezza elettrica, all'emissione e all'immunità alle interferenze elettriche ed elettromagnetiche ambientali. Il rispetto delle seguenti indicazioni contribuirà a garantire un efficace e duraturo funzionamento delle centrali per diversi anni.

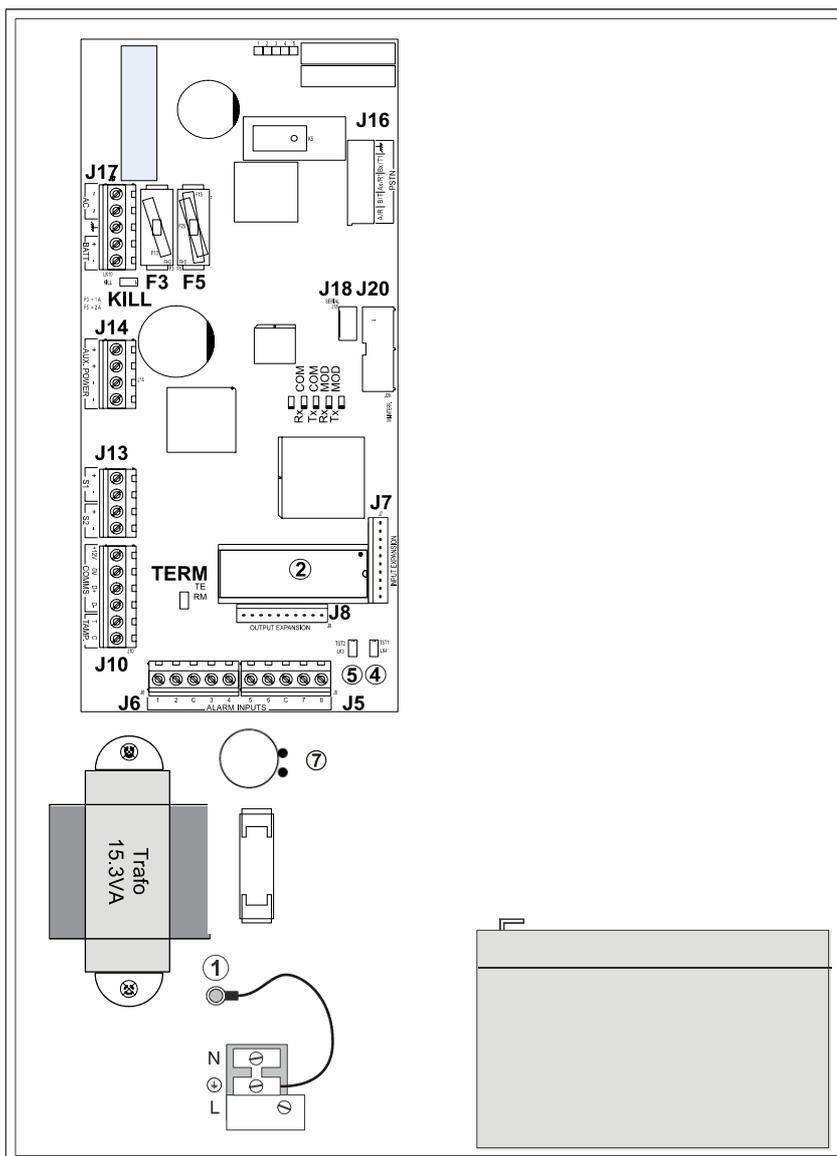
Oltre alle presenti indicazioni è essenziale rispettare, durante l'installazione delle centrali ATS, tutte le normative vigenti nei paesi in cui l'installazione viene effettuata.

Solo un elettricista qualificato o un tecnico specializzato ed opportunamente addestrato può collegare questo sistema alla rete elettrica o alla rete telefonica.

1. Assicurarsi che sia disponibile una messa a terra adeguata per il sistema d'allarme.
2. Mantenere una separazione appropriata tra i cavi di bassa tensione e i cavi d'alimentazione di rete. Utilizzare punti d'ingresso del cavo separati nell'armadio della centrale di controllo.
3. Se vengono usati i fori nella parte superiore o inferiore dell'armadio metallico per il passaggio dei cavi, usare sempre tubi di raccordo, scatole di giunzione ed accessori appropriati. Usare materiale resistente al fuoco (Classe HB o superiore).
4. Per il collegamento alla rete elettrica, collegare i cavi ai morsetti d'alimentazione di rete predisposti o tramite una connessione fissa o da una presa di corrente con collegamento di terra. Usare sempre delle fascette per fissare i cavi provenienti dalla rete elettrica agli appositi punti di fissaggio, vicino al morsetto d'alimentazione.
 - a. Nel caso di collegamento permanente alla rete elettrica, inserire nel circuito d'alimentazione di rete un interruttore bipolare dedicato, facilmente accessibile.
 - b. Il terminale del cavo multifilare non deve essere saldato nel punto in cui si verifica la pressione di contatto nel morsetto, per evitare possibili falsi contatti dovuti a "saldature fredde".
5. Evitare avvolgimenti del cavo all'interno della centrale di controllo e disporre i cavi in modo che non passino sopra o sotto la scheda a circuito stampato. Si consiglia l'utilizzo di fascette per migliorare la sistemazione dei cavi.
6. Le batterie usate con quest'unità devono essere costruite con materiali resistenti al fuoco d'adeguata classe d'inflammabilità (Classe HB o superiore).
7. Ogni circuito collegato ai contatti dei relè a bordo della centrale o relè esterni, o alle uscite elettroniche deve essere a funzionamento in bassa tensione tipo **SELV** (Safety Extra Low Voltage).
 - a. I relè di commutazione di rete non devono essere installati nell'armadio della centrale di controllo. La commutazione di questi relè può causare interferenza elettrica.
 - b. Inserire un diodo di soppressione (ad esempio, il tipo 1N4001) a protezione della bobina del relè.
 - c. Utilizzare esclusivamente relè con un buon isolamento tra bobina e contatti.
8. La distanza minima tra i contenitori delle apparecchiature deve essere di 50 mm (distanza tra i fori d'aerazione).
9. Utilizzare le apparecchiature esclusivamente in ambienti puliti e non umidi.

Installazione (ATS1000 varianti)

- ① Connessione di terra. Utilizzare anche per la connessione dello schermo dei cavi e per la connessione di terra del coperchio.
 - ② EPROM (montato dalla fabbrica).
 - ③ N/D.
 - ④ TST1 solo per utilizzo di fabbrica.
 - ⑤ TST2 solo per utilizzo di fabbrica.
 - ⑥ N/D.
 - ⑦ Punto di montaggio dispositivo antirimozione.
- J5-J6 Zone 1 - 8.
- J7 Interfaccia per le espansioni ingressi ATS1202.
- J8 Interfaccia seriale per il collegamento ad espansioni uscite ATS1811 o ATS1820 oppure a 4 uscite non multiplexata ATS1810.
- J10 Connessioni bus di dati RS485 del sistema e protezione manomissione contenitore.
- J13 S1 Sirena est. (1 kohm per supervisione),
S2 Sirena int.
- J14 Uscita alimentazione ausiliaria.
- J16 Collegamento linea PSTN.
- J17 Collegamenti alimentazione + batteria.
- J18 Collegamento seriale (RS232).
- J20 Bus per dispositivi MI: connettore per moduli ISDN, audio e GSM ecc.
- J2, J3, J4, J15, J19 - Non montati.



 1. Per la conformità alle norme CEI 79-2 per il 2° livello, è obbligatorio l'utilizzo della protezione antirimozione (kit ST580 o ST590). Il dispositivo di protezione antirimozione dovrà essere collegato in serie al contatto del dispositivo antiapertura. La protezione antirimozione non è inclusa nel prodotto.

2. Ferrite non necessaria per PSTN.

3. Uscita sirena supporta solo tensione.

Per maggiori dettagli per la connessione e la connessione di dispositivi sull'ATS1000, fare riferimento per favore agli esempi *Diagrammi di collegamento (ATS2000/3000 varianti)* e *Diagrammi di collegamento (ATS4000 varianti)* sulle pagine 8 e 11.

Installazione (ATS2000/3000 varianti)

- ① Connessione di terra. Utilizzare anche per la connessione dello schermo dei cavi e per la connessione di terra del coperchio.
- ② EPROM (montato dalla fabbrica).
- ③ RAM o IUM (opzionale).
- ④ TST1 solo per utilizzo di fabbrica.
- ⑤ TST2 solo per utilizzo di fabbrica.
- ⑥ Ferrite per PSTN. E' necessario realizzare un avvolgimento separato per il cavo in ingresso ed uno e per il cavo in uscita. Inserire il cavo attraverso il più vicino dei fori di ingresso cavi sul contenitore.

- ⑦ Punto di montaggio dispositivo antirimozione.

J5-J6 Zone.

J7 Interfaccia per le espansioni ingressi ATS1202.

J8 Interfaccia seriale per il collegamento ad espansioni uscite ATS1811 o ATS1820 oppure a 4 uscite non multiplexata ATS1810.

J9 Uscita a relè in dotazione.

J10 Connessioni bus di dati RS485 del sistema e protezione manomissione contenitore.

J11 Connettore stampante o scheda PC/stampante ATS1801.

J13 Connessioni sirena e flash.

J14 Uscita alimentazione ausiliaria (solo per ATS2400/2600/3000 varianti SW+ e SW-).

J16 Collegamento linea PSTN.

J17 Collegamenti alimentazione.

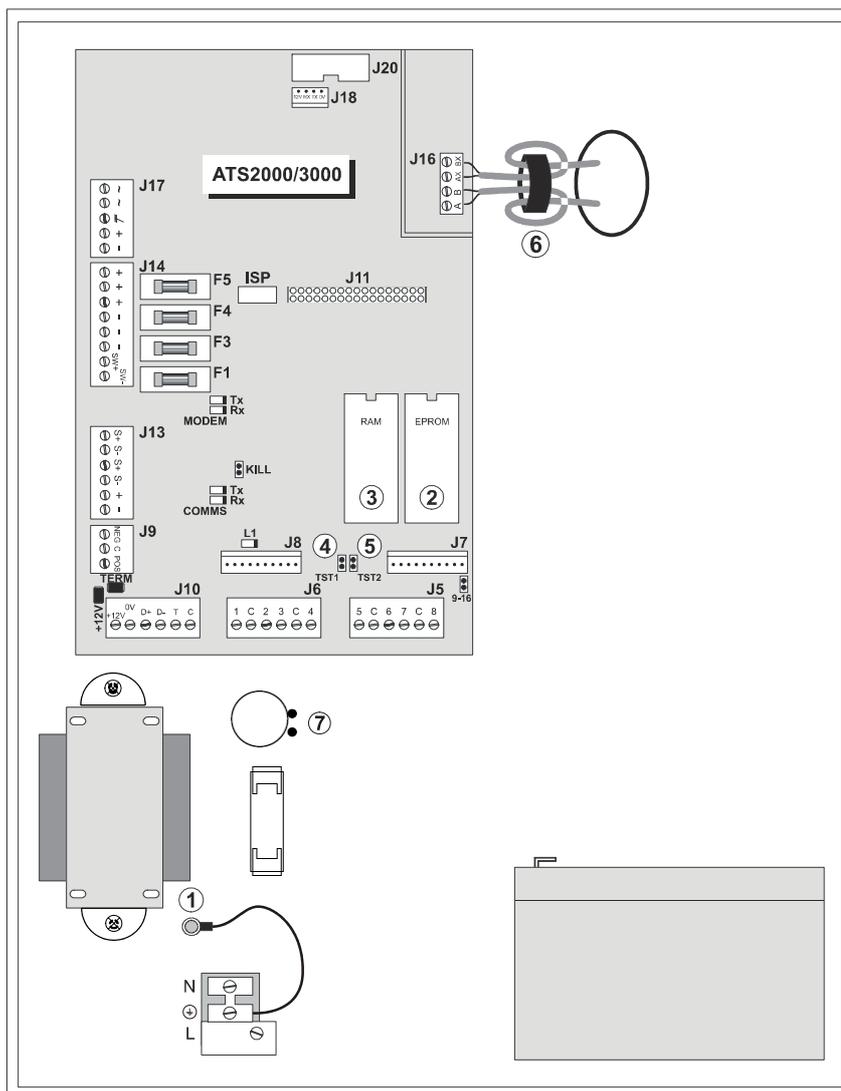
J18 Collegamento seriale (RS232).

J20 Bus per dispositivi MI: connettore per moduli ISDN, audio e GSM ecc.

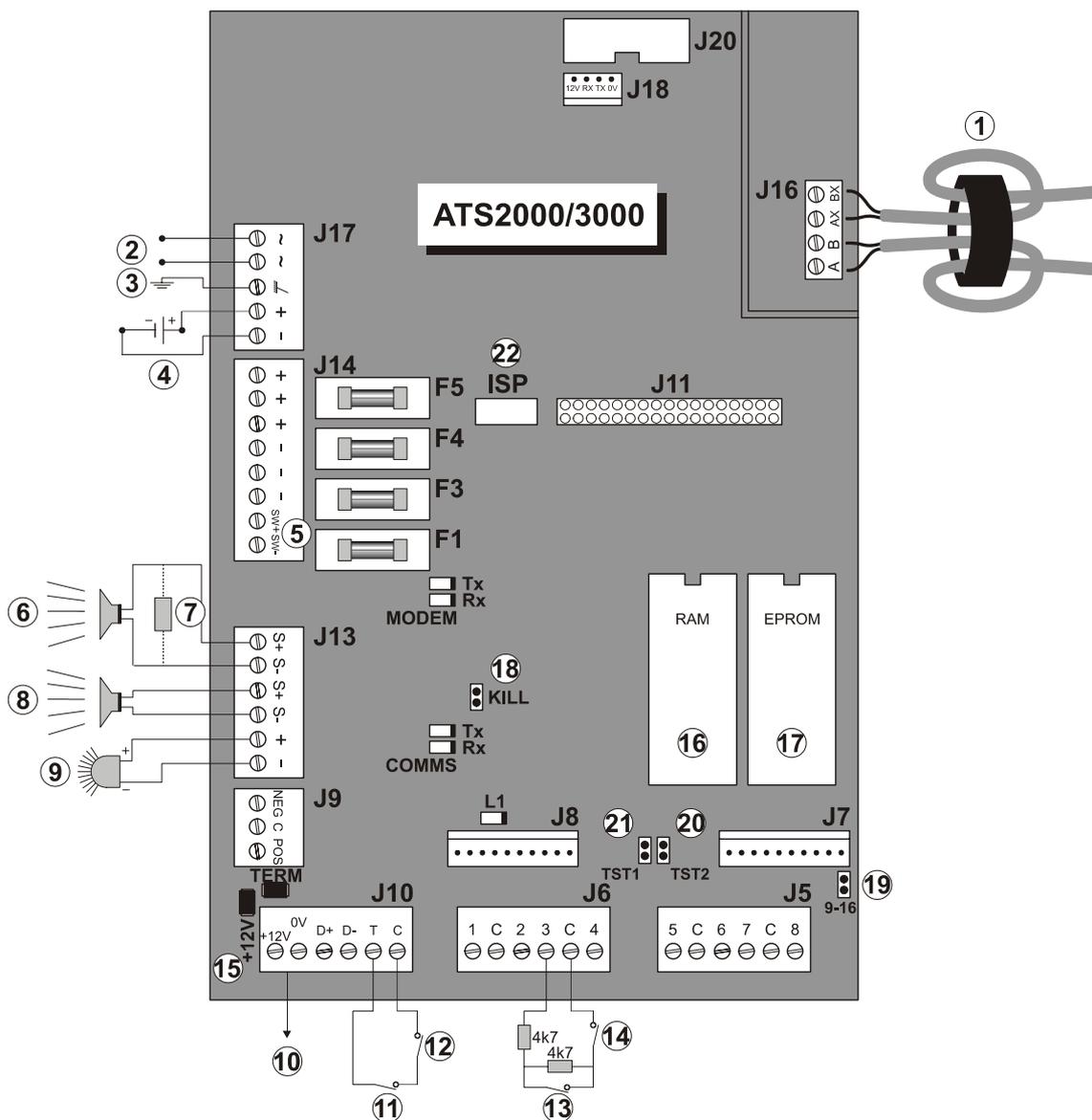
J2, J3, J4, J15, J19 - Non montati.

 Per la conformità alle norme CEI 79-2 per il 2° livello, è obbligatorio l'utilizzo della protezione antirimozione (kit ST580 o ST590). Il dispositivo di protezione antirimozione dovrà essere collegato in serie al contatto del dispositivo antiapertura. La protezione antirimozione non è inclusa nel prodotto.

Per le informazioni dettagliate del circuito elettronico, fare riferimento allo schema di cablaggio a pagina 8.



Diagrammi di collegamento (ATS2000/3000 varianti)



Connessione di servizio temporanea – porta seriale (J18)

Allo scopo è disponibile il cavo precablato modello ATS1630.

- ① Ferrite (necessario). Avvolgere entrambi i cavi in entrata ed uscita della linea PSTN.
- ② Collegamento dal trasformatore c.a.
- ③ Messa a terra del sistema (vedere i dettagli a pagina 15).
- ④ Batteria da 12 V.
- ⑤ Uscita ausiliaria commutabile (solo ATS2400/2600/3000).
- ⑥ Altoparlante della sirena o sirena est. da 8 ohm.
- ⑦ Se la sirena esterna non è collegata, inserire un resistore da 1 kohm.
- ⑧ Altoparlante della sirena int. da 8 ohm.
- ⑨ Lampeggiante da 12 V.
- ⑩ Bus dati del sistema.
- ⑪ Contatto antimanomissione apertura ant. centrale normalmente chiusa.
- ⑫ Contatto antirimozione centrale normalmente chiuso.
- ⑬ Contatto allarme normalmente chiuso.
- ⑭ Contatto antimanomissione normalmente chiuso.
- ⑮ Selezione dell'alimentazione per i moduli ATS1810/1811/1820.
- ⑯ RAM o IUM.
- ⑰ EPROM (montato dalla fabbrica).
- ⑱ Kill - Impostazioni di fabbrica della centrale se cortocircuitato.
- ⑲ Ponticello zone 9-16. Corto circuitare quando l'ATS1202 è collegato a J7.
- ⑳ TST 2 - solo per utilizzo di fabbrica.
- ㉑ TST 1 - solo per utilizzo di fabbrica.
- ㉒ Connettore programmazione circuito ISP, per programmare la CPL (usato dalla fabbrica).
- J5-J6 Zone.
- J7 Interfaccia per le espansioni ingressi ATS1202. Ponticello 9-16 corto in caso di utilizzo delle zone 9-16.
- J8 Interfaccia seriale per il collegamento ad espansioni uscite ATS1811 o ATS1820 oppure a 4 uscite non multiplexata ATS1810.
- J9 Uscita a relè in dotazione.
- J10 Connessioni bus dati del sistema RS485 e protezione manomissione contenitore.
- J11 Connettore per scheda stampante o PC/stampante ATS1801.
- J13 Connessioni sirene e lampeggiante.
- J14 Uscita alimentazione ausiliaria (solo per ATS2400/2600/3000 varianti SW+ e SW-).
- J16 Collegamento linea telefonica PSTN.
- J17 Collegamenti alimentazioni.
- J18 Collegamento seriale (RS232).
- J20 Bus per dispositivi MI: connettore per moduli ISDN, audio e GSM ecc.
- J2, J3, J4, J15, J19 Non montati.

Installazione (ATS4000 varianti)

- ① Connessione di terra. Utilizzare anche per la connessione dello schermo dei cavi e per la connessione di terra del coperchio.
- ② Eprom (montato dalla fabbrica).
- ③ Flash (montato dalla fabbrica).
- ④ RAM o IUM (opzionale).
- ⑤ TST1 solo per utilizzo di fabbrica.
- ⑥ TST2 solo per utilizzo di fabbrica.
- ⑦ Punto di montaggio dispositivo antirimozione.

J2-J6

Zone.

J7 Interfaccia per le espansioni ingressi ATS1202.

J8 Interfaccia seriale per il collegamento ad espansioni uscite ATS1811 o ATS1820 oppure a 4 uscite non multiplexate ATS1810.

J9 Uscita a relè in dotazione.

J10 Connessioni bus di dati RS485 del sistema e protezione manomissione contenitore.

J11 Connettore stampante o scheda PC/stampante.

J13 Connessioni sirena e lampeggiante.

J14 Uscita alimentazione ausiliaria.

J15 Non inserito.

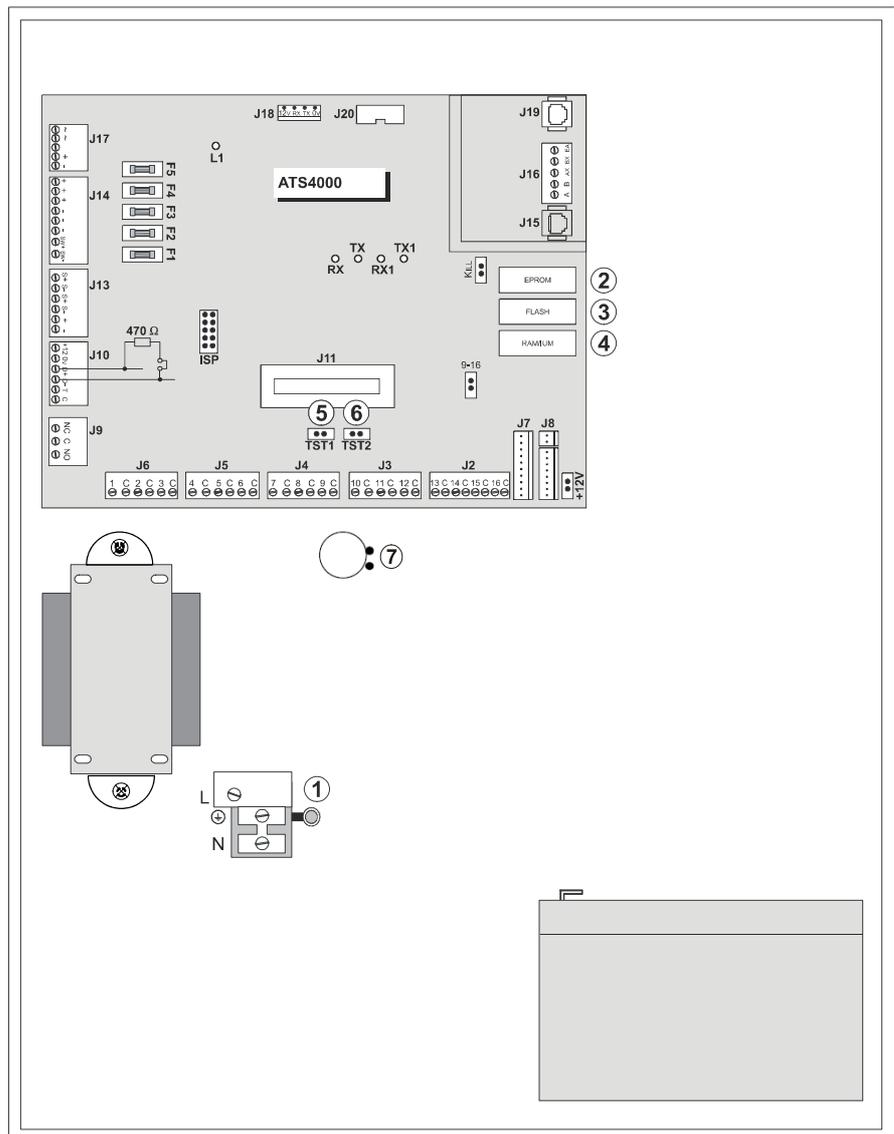
J16 Collegamento linea telefonica PSTN.

J17 Collegamenti alimentazione.

J18 Collegamento seriale (RS232).

J19 Connettore RJ45 PSTN.

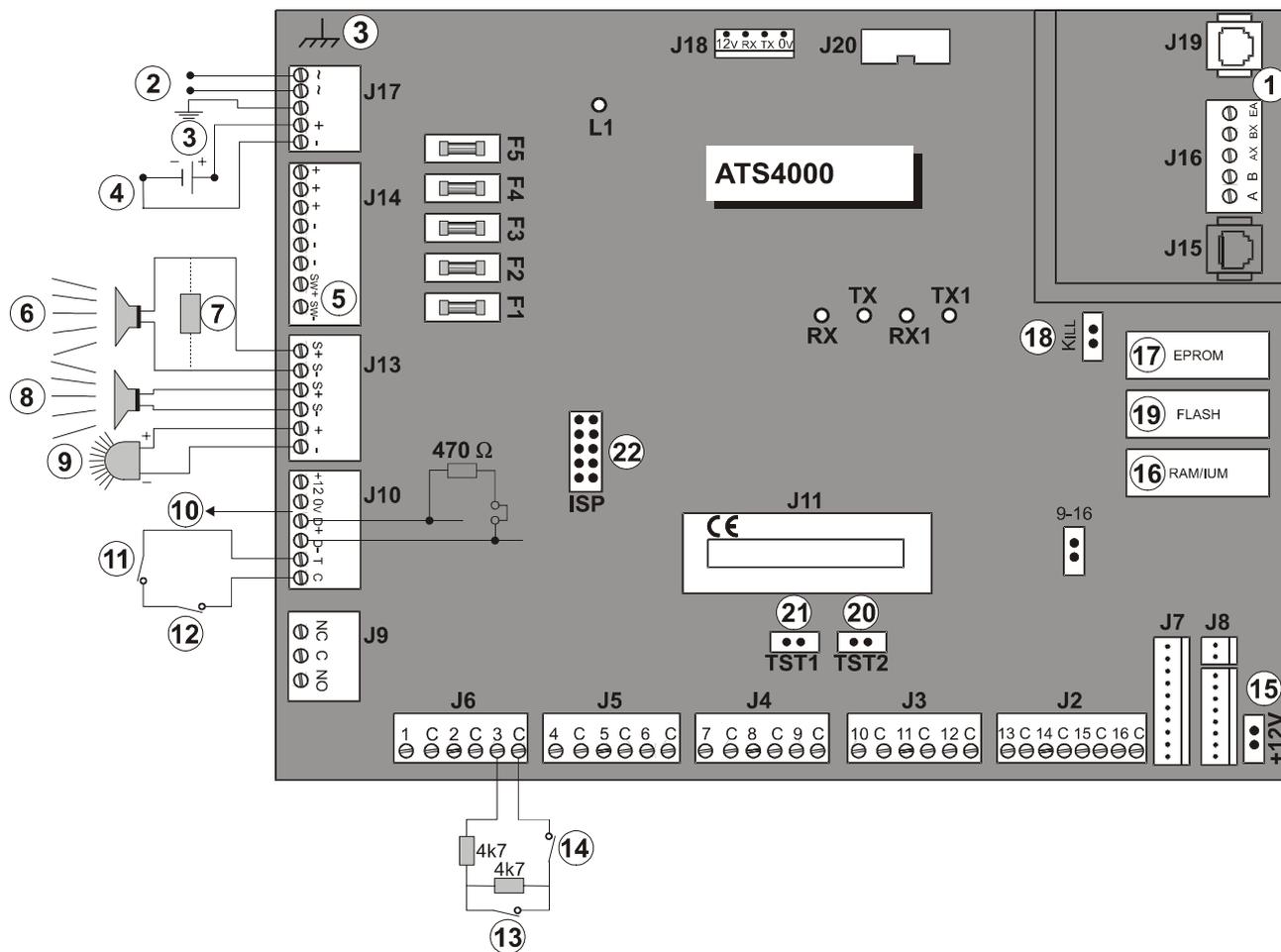
J20 Bus per dispositivi MI: connettore per moduli ISDN, audio e GSM ecc.



Per la conformità alle norme CEI 79-2 per il 2° livello, è obbligatorio l'utilizzo della protezione antirimozione (kit ST580 o ST590). Il dispositivo di protezione antirimozione dovrà essere collegato in serie al contatto del dispositivo antiapertura. La protezione antirimozione non è inclusa nel prodotto.

Per le informazioni dettagliate del circuito elettronico, fare riferimento allo schema di cablaggio a pagina 11.

Diagrammi di collegamento (ATS4000 varianti)



Connessione di servizio temporanea – porta seriale (J18)

Allo scopo è disponibile il cavo precablato modello ATS1630.

- ① Ferrite non necessaria per PSTN.
- ② Collegamento dal trasformatore c.a.
- ③ Messa a terra del sistema (vedere i dettagli a pagina 15).
- ④ Batteria da 12 V.
- ⑤ Uscita ausiliaria commutabile.
- ⑥ Altoparlante della sirena o sirena est. da 8 ohm
- ⑦ Se la sirena esterna non è collegata, inserire un resistore da 1 kohm.
- ⑧ Altoparlante della sirena int. da 8 ohm.
- ⑨ Lampeggiante da 12 V.
- ⑩ Bus dati del sistema.
- ⑪ Contatto antimanomissione apertura ant. centrale normalmente chiusa.
- ⑫ Contatto antirimozione centrale normalmente chiuso.
- ⑬ Contatto allarme normalmente chiuso.
- ⑭ Contatto antimanomissione normalmente chiuso.
- ⑮ Selezione dell'alimentazione per i moduli ATS1810/1811/1820.
- ⑯ RAM o IUM (opzionale).
- ⑰ Eprom (montato dalla fabbrica).
- ⑱ Kill - Impostazioni di fabbrica della centrale se cortocircuitato.
- ⑲ Flash.
- ⑳ Test 2 - solo per utilizzo di fabbrica.
- ㉑ Test 1 - solo per utilizzo di fabbrica.
- ㉒ Connettore programmazione circuito ISP, per programmare la CPL (usato dalla fabbrica).
- J2 - J6 Zone.
- J7 Interfaccia per le espansioni ingressi ATS1202.
- J8 Interfaccia seriale per il collegamento ad espansioni uscite ATS1811 o ATS1820 oppure a 4 uscite non multiplexata ATS1810.
- J9 Uscita a relè in dotazione.
- J10 Connessioni bus dati del sistema RS485 e protezione manomissione contenitore.
- J11 Connettore per scheda stampante o PC/stampante (ATS1801).
- J13 Connessioni sirene e lampeggiante.
- J14 Uscita alimentazione ausiliaria.
- J15 Connettore RJ45 PTT (non inserito).
- J16 Collegamento linea telefonica PSTN.
- J17 Collegamenti alimentazioni.
- J18 Collegamento seriale (RS232).
- J19 Connettore RJ45 PSTN.
- J20 Bus per dispositivi MI: connettore per moduli ISDN, audio e GSM ecc.

Cablaggio (ATS2000/3000 varianti)

Diagramma di connessione del bus di dati di sistema – Cablaggio preferito

Il ponticello "TERM" deve essere inserito sul primo e sull'ultimo dispositivo del bus di dati del sistema. In una configurazione a "stella", il ponticello "TERM" dovrà essere presente solo sui dispositivi alle estremità delle due tratte di cavo più lunghe del bus di dati del sistema.

- ① Ponticello "TERM" montato (primo dispositivo sul bus di dati locale).
- ② Centrale ATS2000/3000 varianti.
- ③ Tastiera LCD ATS (l'interruttore "TERM" non posizionato su ON).
- ④ Alimentazione 12 V separata. Necessaria se la stazione di inserimento (RAS) è distante più di 100 metri dalla centrale o dal concentratore (DGP) più vicino. Connettere "-" a "-" del bus di dati.
- ⑤ Il tipo di cavo preferito è il WCAT 52 o Belden 8723 (2 coppie twistate).
- ⑥ Ponticello "TERM" montato (ultimo dispositivo sul bus di dati locale).
- ⑦ Messa a terra per la schermatura*.
- ⑧ Qualsiasi centrale di raccolta dati come ATS1201, ATS1210, ATS1220, ATS1250.

 * Collegare lo schermo dei cavi su un solo lato.

Per informazioni dettagliate vedere *Connessione del bus di dati di sistema* e *Messa a terra* a pagina 15.

LEDs

L1: lampeggia lentamente quando la centrale è operativa (il microprocessore è in uso).

COMMS

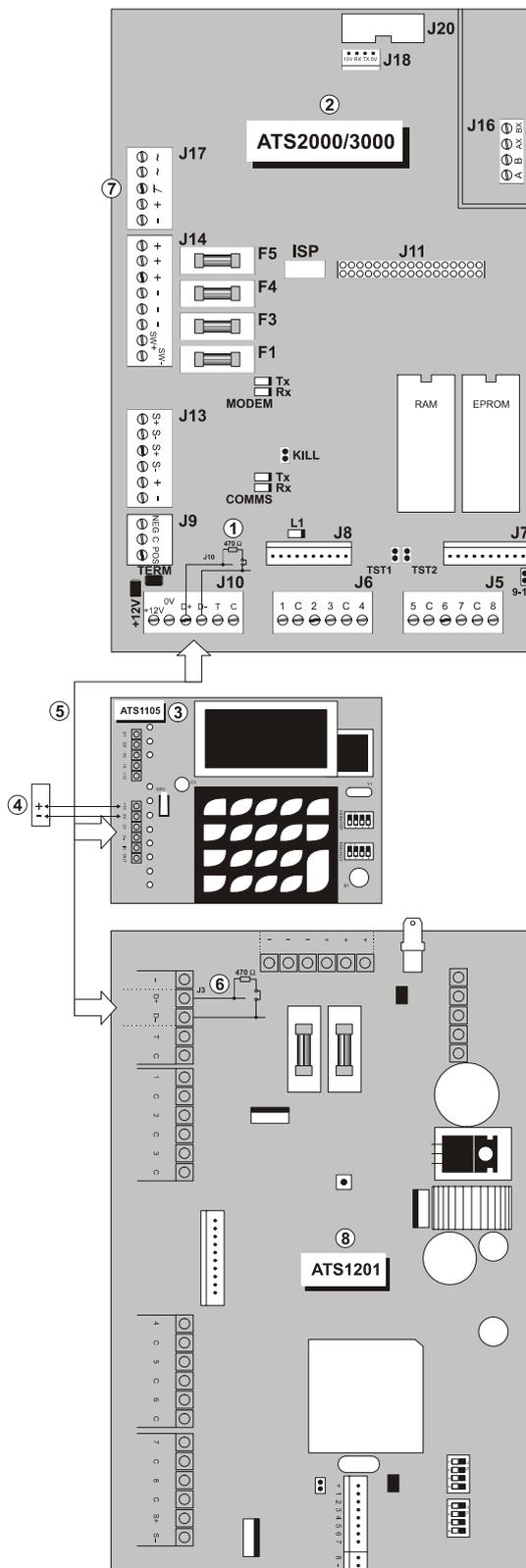
Rx: il LED giallo lampeggia quando le unità remote (RAS e DGP) stanno rispondendo all'interrogazione.

Tx: il LED rosso lampeggia quando la centrale interroga l'unità o le unità remote. Deve essere sempre attivo.

MODEM

Rx1: il LED giallo lampeggia quando si ricevono dati da un dispositivo collegato tramite linea PTT (J15/J16/J19) (centrale di ricezione allarmi o modem di composizione) o J18 (porta seriale – RS232 PC).

Tx1: il LED rosso lampeggia durante l'invio dei dati dalla centrale ad un dispositivo collegato tramite linea PTT (J15/J16) o porta seriale J1.



Cablaggio (ATS4000 varianti)

Diagramma di connessione del bus di dati di sistema – Cablaggio preferito

Il ponticello "TERM" deve essere inserito sul primo e sull'ultimo dispositivo del bus di dati del sistema. In una configurazione a "stella", il ponticello "TERM" dovrà essere presente solo sui dispositivi alle estremità delle due tratte di cavo più lunghe del bus di dati del sistema.

- ① Ponticello "TERM" montato (primo dispositivo sul bus di dati locale)
- ② Centrale ATS4000 varianti.
- ③ Tastiera ATS LCD (l'interruttore "TERM" non posizionato su ON).
- ④ Alimentazione 12 V separata. Necessaria se la stazione di inserimento (RAS) è distante più di 100 metri dalla centrale o dal concentratore (DGP) più vicino. Connettere "-" a "-" del bus di dati.
- ⑤ Il tipo di cavo preferito è il WCAT52 o Belden 8723 (2 coppie twistate).
- ⑥ Ponticello "TERM" montato (ultimo dispositivo sul bus di dati locale).
- ⑦ Messa a terra per la schermatura*.
- ⑧ Qualsiasi centrale di raccolta dati come ATS1201, ATS1210, ATS1220, ATS1250.

 * Collegare lo schermo dei cavi su un solo lato.

Per informazioni dettagliate vedere *Connessione del bus di dati di sistema e Messa a terra* a pagina 15.

LEDs

L1: lampeggia lentamente quando la centrale è operativa (il microprocessore è in uso).

COMMS

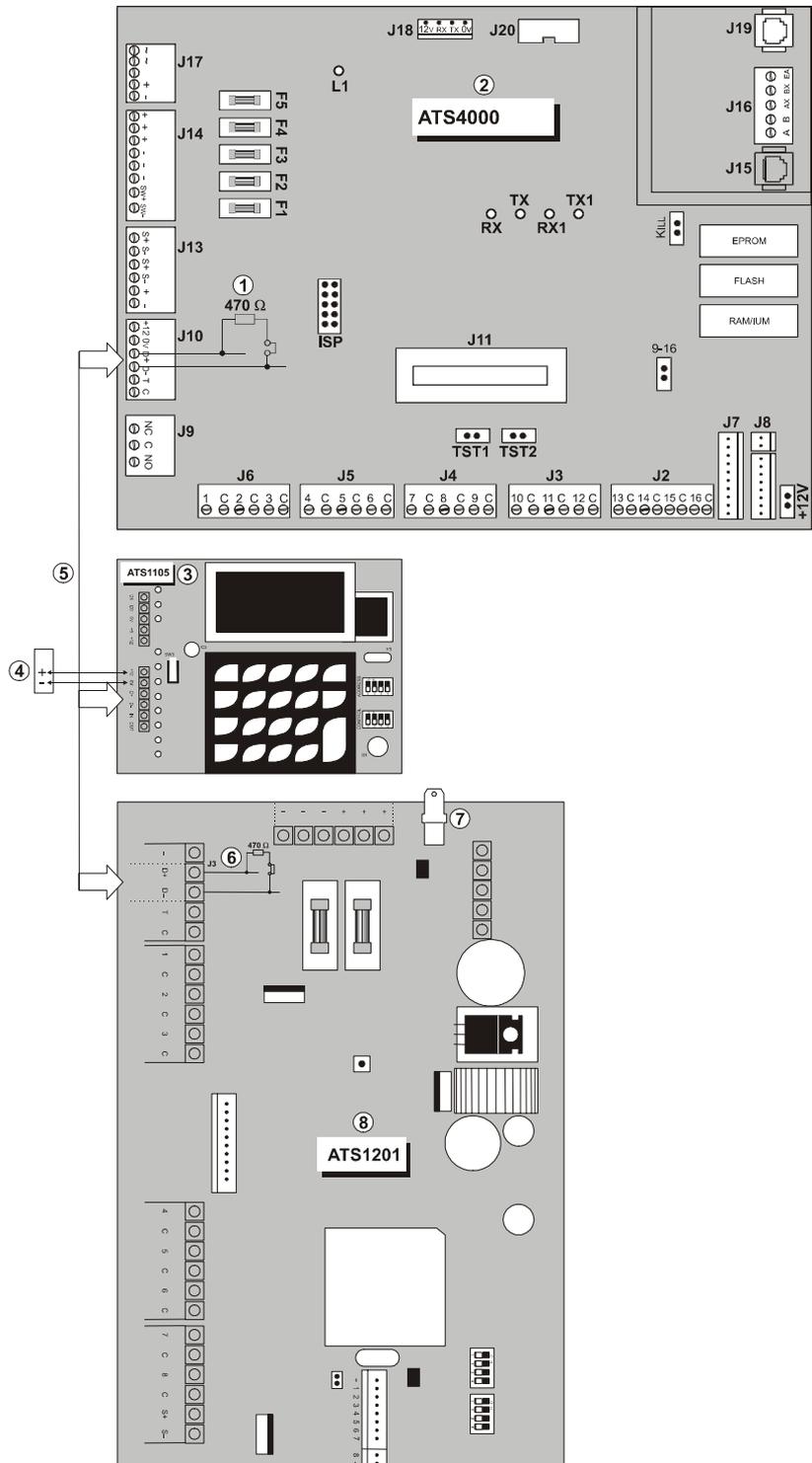
Rx: il LED giallo lampeggia quando le unità remote (RAS e DGP) stanno rispondendo all'interrogazione.

Tx: il LED rosso lampeggia quando la centrale interroga l'unità o le unità remote. Deve essere sempre attivo.

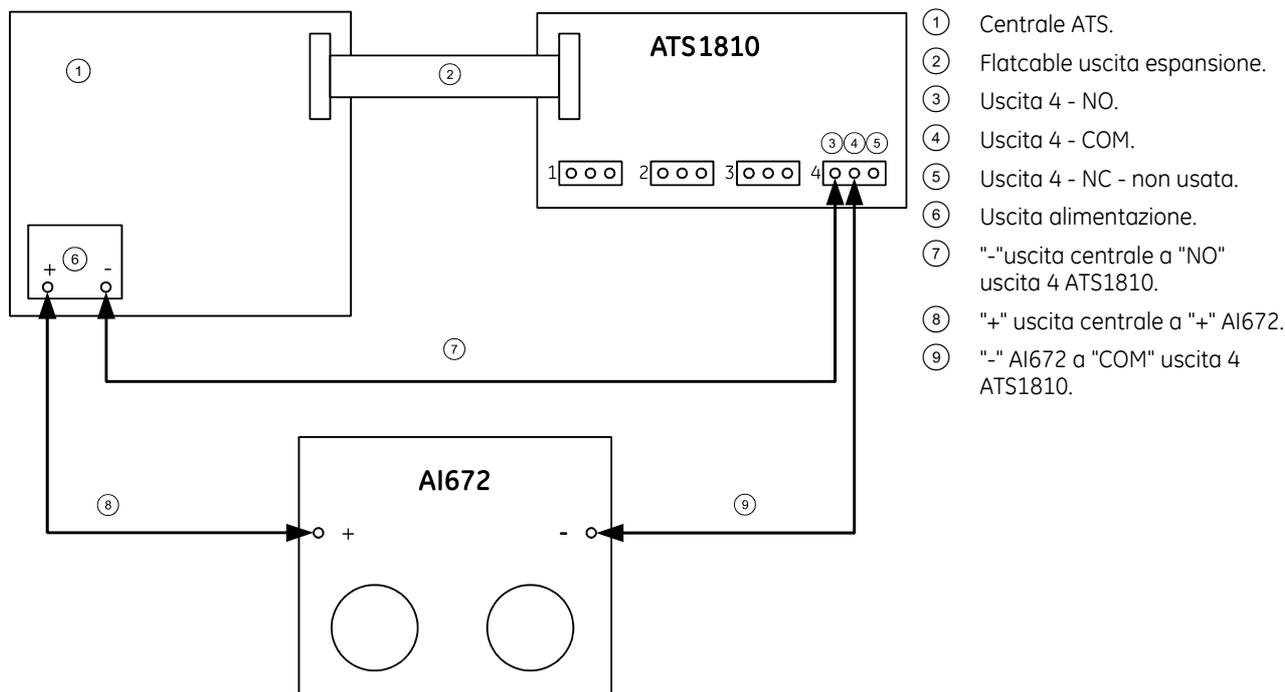
MODEM

Rx1: il LED giallo lampeggia quando si ricevono dati da un dispositivo collegato tramite linea PTT (J15/J16/J19) (centrale di ricezione allarmi o modem di composizione) o J18 (porta seriale – RS232 PC).

Tx1: il LED rosso lampeggia durante l'invio dei dati dalla centrale ad un dispositivo collegato tramite linea PTT (J15/J16) o porta seriale J18.



Esempio di diagramma connessione per indicatore di allerta (usando ATS1810 e AI672)



Connessione del bus di dati di sistema

Il bus di dati di sistema viene usato per la connessione dei concentratori (che forniscono zone aggiuntive) e delle Stazioni d'inserimento alla centrale ATS. I dispositivi remoti possono essere distanti fino a 1,5 km dalle centrali ATS.

Le stazioni d'inserimento e i concentratori devono essere collegati alla connessione del bus di dati di sistema tramite cavo dati schermato a due coppie twistate (si consiglia il cavo tipo WCAT52/Belden 8723 o equivalenti).

La schermatura del cavo dati dovrebbe avere una messa a terra sulla centrale ATS e dovrebbe essere disconnessa da qualsiasi altra terminazione.

Si raccomanda di utilizzare un'unità d'alimentazione separata per le stazioni d'inserimento nel caso in cui queste si trovino a più di 100 metri di distanza dal dispositivo più vicino.

Per alimentare la stazione d'inserimento, **non** collegare il '+' dal bus di dati del sistema. Collegare il '+' dell'unità d'alimentazione locale al '+' della stazione d'inserimento e collegare il riferimento 0 volt dell'unità d'alimentazione e lo 0 volt del bus dati del sistema, al morsetto col segno '-' della stazione d'inserimento.

Vedere *Cablaggio* a pagina 13 e 14.

Connessione di rete

Assicurarsi, prima di effettuare qualsiasi manovra sulla connessione di rete all'interno della centrale, che l'alimentazione di rete principale sia disconnessa (vedi pagina 4).

Per la connessione dei cavi direte utilizzare sempre accessori adeguati quali tubi, raccordi e scatole di giunzione e fascette per assicurare un corretto cablaggio. In ogni caso, sarà necessario rispettare tutte le normative vigenti in materia.

Messa a terra



ATTENZIONE:

È necessario seguire la procedura di messa a terra correttamente.

Messa a terra di un contenitore con più dispositivi al suo interno

Ogni dispositivo progettato per il sistema ha predisposto sul circuito stampato punti di contatto per la connessione a terra. Fate in modo che questi punti assicurino un buon contatto elettrico con il contenitore metallico (rimuovere eventualmente la vernice). La messa a terra di ciascun pezzo del sistema può essere utilizzata per il collegamento della schermatura dei cavi.

Se un dispositivo è collocato in un contenitore di plastica, non sarà necessario effettuare la messa a terra.

Messa a terra del sistema in un singolo edificio

In installazioni dove il cablaggio è realizzato in un unico edificio, i vari contenitori o apparati vengono messi a terra utilizzando la rete di terra di sicurezza dell'impianto elettrico.

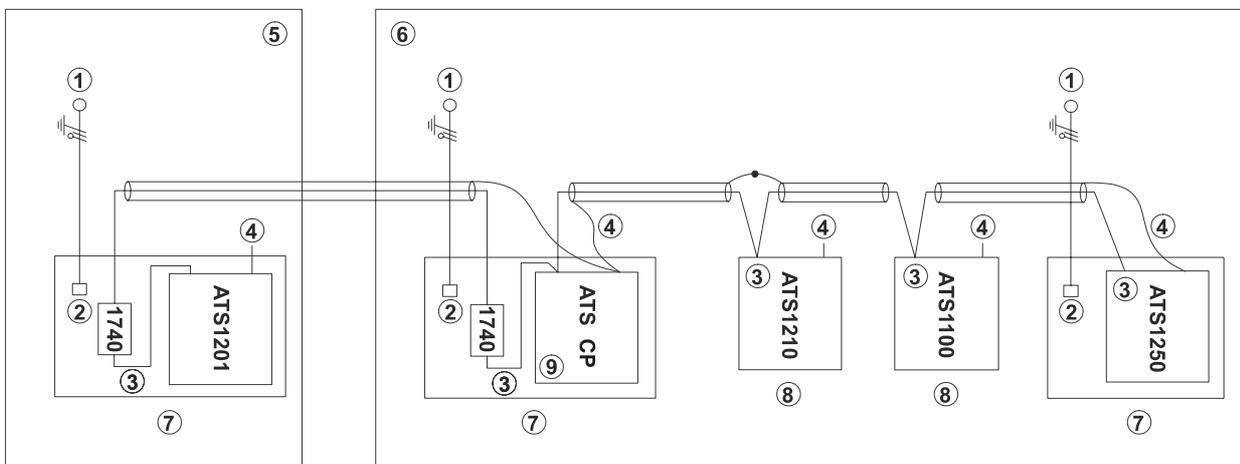
La rete di terra di sicurezza dell'impianto elettrico deve essere verificata e certificata da un installatore autorizzato.

Messa a terra del sistema in più edifici

In installazioni dove il cablaggio è realizzato in modo che si estenda in più edifici separati, è probabile che verranno interessati punti di messa a terra differenti. In questi casi, utilizzate gli isolatori/ripetitori ATS1740 per isolare il bus dati del sistema (vedi figura sotto). Il sistema viene così protetto dagli inconvenienti dovuti all'eventuale differenza di potenziale, presente tra le reti di messa a terra.

Schermo dei cavi

Lo schermo di tutti i cavi schermati nel sistema deve essere connesso su uno solo dei lati di ciascuna sezione, ad un unico punto di messa a terra comune (vedi figura sotto). Se il cavo dati del sistema viene fatto transitare da più di un contenitore in plastica, è necessario connettere tra loro gli schermi del cavo in arrivo e in partenza.



- ① Alimentatore con messa a terra locale.
- ② Connettore all'alimentazione di rete.
- ③ Bus di dati di sistema.
- ④ Messa a terra.
- ⑤ Edificio 1.
- ⑥ Edificio 2.
- ⑦ Dispositivo con contenitore metallico.
- ⑧ Dispositivo con contenitore plastico.
- ⑨ Unità di controllo ATS.

Montaggio dell'hardware - indirizzamento

Tutti i concentratori (DGP), le zone e le uscite sono numerati in base a una formula prestabilita che viene utilizzata per determinare i numeri e le posizioni fisiche durante la programmazione.

Tabella 2. Zone e uscite assegnate a ciascun concentratore (DGP).

Centrale	1-16	DGP 8	129-144
DGP 1	17-32	DGP 9	145-160
DGP 2	33-48	DGP 10	161-176
DGP 3	49-64	DGP 11	177-192
DGP 4	65-80	DGP 12	193-208
DGP 5	81-96	DGP 13	209-224
DGP 6	97-112	DGP 14	225-240
DGP 7	113-128	DGP 15	241-256

Configurazione delle zone centrali ATS

Espansione interna

Il numero di zone connesse direttamente alla centrale può essere esteso utilizzando i moduli ATS1202. Il numero massimo di zone interne per ogni centrale è illustrato nella *Tabella 3*.

Espansione esterna

Dal DGP1 fino al 15 hanno zone numerate come illustrato in *Tabella 2*. I DGP possono essere utilizzati per espandere le centrali ATS con zone esterne. Il numero massimo di zone interne per ogni centrale è illustrato nella *Tabella 3*.

Tabella 3. Capacità zone e aree delle centrali ATS.

Centrale	Zone a bordo	Numero massimo di zone interne	Numero massimo delle zone	Aree
ATS1000	8	16 (1 x ATS1202)	32	2
ATS2000	8	32 (3 x ATS1202)	64	4
ATS3000	8	32 (3 x ATS1202)	128	8
ATS4000	16	32 (2 x ATS1202)	256	16



Attenzione: L'incremento del numero delle zone per la serie ATS2000 e ATS3000 è applicabile solamente con il firmware dalla versione 04.09.xx o superiore.

Ad un concentratore (DGP) standard è possibile collegare otto zone che possono essere aumentate con incrementi di 8, fino ad arrivare a 32; ovvero un concentratore (DGP) può avere 8, 16, 24 o 32 zone.

L'espansione del numero di zone connesse alla centrale o al concentratore (DGP) a più di 16 tramite l'uso di ATS 1202 equivale alla combinazione di due indirizzi assegnati al concentratore (DGP). Le zone aggiuntive sono quelle collegate al concentratore (DGP) successivo. Non includere il concentratore (DGP) successivo nell'interrogazione. Operando in tal modo si manterrà una numerazione coerente.

es. Il concentratore (DGP) 1 ha 32 zone, di conseguenza il concentratore (DGP) 2 non può esistere in quanto il concentratore (DGP) 1 ha usato le zone assegnate al secondo. Il concentratore (DGP) 2 non deve quindi essere usato.

Pertanto, il concentratore (DGP) 3 è la seconda unità fisica. Se ha 24 o 32 zone, il concentratore (DGP) 4 non può esistere, e così via.

Anche l'ATS1250 e l'ATS1260 sono concentratori (DGP) e le loro zone seguono la numerazione delle zone standard.

es. L'ATS1250 è il concentratore (DGP) 1 e ha 16 zone, che la centrale ATS identifica come le zone dal numero 17 al 32.

Programmazione del concentratore (DGP) a 8-32 zone (ATS 1201,ATS1210, ATS1211, ATS1220, ATS1250)

Per ciascun concentratore (DGP) programmato per l'interrogazione, la centrale ATS prevede di vedere 16 o 32 zone, secondo l'impostazione del dip-switch 5.

Se un concentratore viene collegato con solo 8 o 24 zone, i numeri di zona non utilizzati nel sistema devono essere programmati nel database Zona come tipo di zona 0 (zona disabilitata). Se sono connesse più di 8 zone si applicherà lo stesso criterio alla centrale.

Ad esempio, il concentratore (DGP) 1 ha 24 zone (due espansioni di zona, con tutte le zone programmate e il dip-switch 5 impostato su on). Di conseguenza, le zone da 41 a 48 devono essere programmate come tipo di zona 0.

Uscite

Per espandere il numero d'uscite su un concentratore o in centrale, vengono usate le schede d'espansione uscite. Ciascuna di esse aumenta di otto il numero delle uscite.

Ad un concentratore si possono collegare una o due schede d'espansione uscite, per aumentare le uscite sino ad un massimo di 16 per concentratore.

Una centrale ATS può avere sino a 32 schede d'espansione uscite, che consentono un massimo di 255 uscite.



Se ci sono più di 16 uscite connesse alla centrale ATS principale, le uscite a partire dal numero 17 vengono duplicate sul concentratore (DGP). Una volta fatto ciò, è possibile scegliere tra due opzioni:

- non usare le uscite sul concentratore (DGP) o
- entrambe le uscite sono attivate contemporaneamente.

es. La centrale ATS ha a disposizione 24 uscite e il concentratore (DGP) 1 ha a disposizione una scheda d'espansione per 8 uscite. Quanto l'uscita 17 è attiva, la prima uscita della scheda d'espansione ATS1811 collegata alla centrale ATS e la prima uscita della scheda d'espansione collegata al concentratore (DGP) 1 vengono entrambe attivate.

I numeri d'uscita e di zona corrispondono sempre ai primi 16 numeri di zona del concentratore (DGP) a cui sono collegati. Se un concentratore (DGP) non esiste in quanto il precedente ha un numero esteso di zone, l'indirizzo di quel concentratore (DGP) non può essere utilizzato.

I numeri d'uscita possono essere usati se le schede d'espansione sono collegati alla centrale ATS che corrisponde a tali numeri d'uscita.

*es. DGP1 ha 32 zone: 17-48
Uscite DGP1 (massimo 16): 17-32
(le uscite DGP2 33-48 non sono usate)
DGP3 ha 32 zone: 49-80
Uscite DGP3: 49-64
(le uscite DGP4 65-80 non sono usate)*

Le uscite di un concentratore (DGP) esistono solo se esiste il concentratore (DGP).

Uscite sirene

Le uscite per altoparlante sirena interna ed esterna sulla centrale ATS vengono trattate sempre come uscita 16.

Su concentratori (DGP) con uscite per altoparlante sirena, l'ultimo dei 16 numeri d'uscita associati al concentratore (DGP) è l'uscita per la sirena. Ad esempio, nel concentratore (DGP) 3 l'uscita per l'altoparlante sirena è l'uscita 64 (vedere *Tabella 4*).

Tabella 4. Numeri di uscita sirena.

N. DGP	N. uscita sirena	N. DGP	N. uscita sirena
1	32	9	160
2	48	10	176
3	64	11	192
4	80	12	208
5	96	13	224
6	112	14	240
7	128	15	-
8	144		

Per abilitare l'uscita per l'altoparlante sirena, il numero d'uscita che rappresenta l'uscita per la sirena deve essere assegnato al "numero condizione evento sirena" richiesto. I "numeri condizione evento sirena" vengono programmati nel menu di programmazione 2 - Database Area.

Gruppi di controllo uscite

I numeri dei gruppi di controllo uscite rappresentano una modalità d'identificazione di un gruppo di otto uscite controllate dalla centrale, da un concentratore o da una stazione d'inserimento.

Quando si assegna un gruppo di controllo uscita ad una stazione d'inserimento, il terminale d'uscita a collettore aperto ("OUT") segue la PRIMA uscita del gruppo di controllo uscite.

Per ulteriori informazioni fare riferimento al menu di programmazione 3 - Stazioni d'inserimento.

Numerazione dei varchi e degli ascensori

La numerazione dei varchi viene determinata dall'indirizzo della stazione d'inserimento o del lettore collegati al bus dati del sistema ATS o al bus dati locale di un concentratore per 4 varchi e dall'indirizzo del concentratore per 4 varchi, se applicabile.

I varchi da 1 a 16 vengono riservati alle stazioni d'inserimento da 1 a 16, collegate al bus dati del sistema ATS ed utilizzate per le funzioni di controllo dei varchi.

I varchi da 17 a 64 vengono usati per i numeri dei varchi o ascensori controllati da un concentratore per 4 varchi/4 ascensori (ATS1250 o ATS1260). Vedere la *Tabella 5*.

Tabella 5. Numerazione di varchi/ascensori allocati a ciascun concentratore.

Unità	Numero varco			
RAS da 1 a 16	Da 1 a 16 (solo varco)			
Varco o ascens.	1°	2°	3°	4°
DGP1	17	18	19	20
DGP2	21	22	23	24
DGP3	25	26	27	28
DGP4	29	30	31	32
DGP5	33	34	35	36
DGP6	37	38	39	40
DGP7	41	42	43	44
DGP8	45	46	47	48
DGP9	49	50	51	52
DGP10	53	54	55	56
DGP11	57	58	59	60
DGP12	61	62	63	64

Valori delle resistenze di fine linea

Il seguente elenco comprende i valori da utilizzare per le resistenze di fine linea. Vengono mostrate sia la resistenza che la tensione della zona. Il valore di tensione potrà differire dai valori riportati in tabella, per altre tensioni d'alimentazione misurate in condizione di zona con circuito aperto.

Per ottenere la tensione d'alimentazione corrente, misurare la tensione sulla zona aperta. La resistenza di fine linea utilizzata dipende dall'impostazione del codice della resistenza di fine linea programmata nelle opzioni del sistema (fare riferimento alla *Guida di programmazione dell'ATS*).

Tabella 6. Valori delle resistenze di fine linea.

Codice EOL 0 (resistenze da 10 kohm)		
Stato	R zona (kohm)	T zona (V)
Corto circuito	< 2.9	< 5.26
Zona attiva	2.9 - 6.8	5.26 - 8.2
Zona normale	6.8 - 13.5	8.2 - 10.26
Zona attiva	13.5 - 42	10.26 - 12.44
Circuito aperto	> 42	> 12.44
Codice EOL 1 (resistenze da 4.7 kohm)		
Stato	R zona (kohm)	T zona (V)
Corto circuito	< 1.2	< 2.8
Zona attiva	1.2 - 3.2	2.8 - 5.58
Zona normale	3.2 - 6.4	5.58 - 7.95
Zona attiva	6.4 - 17	7.95 - 10.8
Circuito aperto	> 17	> 10.8
Codice EOL 2 (resistenze da 2.2 kohm)		
Stato	R zona (kohm)	T zona (V)
Corto circuito	< 0.5	< 1.32
Zona attiva	0.5 - 1.4	1.32 - 3.16
Zona normale	1.4 - 3	3.16 - 5.48
Zona attiva	3 - 7.2	5.48 - 8.29
Circuito aperto	> 7.2	> 8.29

Specifiche tecniche

Tabella 7. Specifiche alimentazione di rete e alimentazione supplementare.

Specifiche alimentazione apparato	
Alimentazione principale	230 V~ ± 10% - 50Hz ± 10% - 58 VA (ATS1000 - 15.3 VA)
Consumo di corrente a 230 V~	225 mA max. (ATS1000 - 100 mA max.)
Alimentazione scheda elettronica (J17)	23 V~ tipica (ATS1000 - 19 VAC)
Specifiche alimentatore	
Tensione nominale	13.8 V $\overline{\text{DC}}$ ± 5% 14.4 V $\overline{\text{DC}}$ ± 0.2 V a SW+ (ATSx100/x400/x600)
Corrente nominale	0.7 A max. a 13.8 V $\overline{\text{DC}}$ ± 0.2 V (ATS1000) 1.8 A max. a 13.8 V $\overline{\text{DC}}$ ± 5% (ATSx000/x200/x500) 3.0 A max. a 13.8 V $\overline{\text{DC}}$ ± 0.2 V (ATSx100/x400/x600)
Uscita alimentazione ausiliaria (AUX. POWER: J14)	13.8 V $\overline{\text{DC}}$ ± 0.2 V, 280 mA max. (ATS1000) 13.8 V $\overline{\text{DC}}$ ± 5%, 615 mA max. (BS131) (ATS2000/3000) 13.8 V $\overline{\text{DC}}$ ± 5%, 585 mA max. (BS131) (ATS4000), 360 mA max. (BS129) (ATS4000) 13.8 V $\overline{\text{DC}}$ ± 0.2 V, 680 mA max. (ATS2100/3100/2400/3400/2600/3600) 13.8 V $\overline{\text{DC}}$ ± 0.2 V, 600 mA max. (ATS4600)  Massima corrente permanente disponibile per apparati esterni all'unità di controllo, in assenza d'allarmi. Calcolata considerando l'assorbimento dovuta alla centrale e una tastiera, per un'autonomia di 24 ore e per garantire la ricarica della batteria indicata all'80% del valore nominale entro 24 ore.
Uscita alimentazione batteria (BAT: J17)	13.8 V $\overline{\text{DC}}$ ± 0.2 V, 500 mA max. (ATS1000) 13.8 V $\overline{\text{DC}}$ ± 5% 875 mA max. (BS131)*, 1110 mA max. (BS129) 13.8 V $\overline{\text{DC}}$ ± 0.2 V, 2200 mA max. (ATSx100/x400/x600)
Tipo e capacità max. batteria	Ricaricabile al piombo, 7.2 Ah 12 V nom. (BS127) / 18 Ah 12 V nom. (BS131) / 26 Ah (BS129)
Consumo circuito centrale	160 mA a 13.8 V $\overline{\text{DC}}$ ± 0.2 V (ATS1000) 200 mA a 13.8 V $\overline{\text{DC}}$ ± 5%, (ATS2000/3000) 230 mA a 13.8 V $\overline{\text{DC}}$ ± 5%, (ATS4000) 120 mA a 13.8 V $\overline{\text{DC}}$ ± 0.2 V (solo per ATS2100/3100/2400/3400/2600/3600)
Voltaggio Massimo All'alimentatore, uscita alimentazione ausiliaria e uscita alimentazione batteria	14.5 V $\overline{\text{DC}}$ (Tutte).
Voltaggio Massimo (ricarica batteria) All'alimentatore, uscita alimentazione ausiliaria e uscita alimentazione batteria	10.4 V $\overline{\text{DC}}$ (Tutte).
Voltaggio Massimo ripple Vpp	550 mV (ATS1000) / 100 mV (Altri).



* Le specifiche dipendono dalla capacità della batteria. La tabella riporta i valori relativi all'utilizzo di una batteria da 18Ah (BS131).

Tabella 8. Specifiche generali.

Nr. di combinazioni dei codici	Da 10,000 (4 cifre) a 1 Miliardo (9 cifre)		
Resistori di fine linea	4.7 kohm, 5% 0.25 W (standard), 10 kohm, 2.2 kohm  Per la conformità alla norma CEI 79-2 2^ edizione L'opzione 7.10 "Doppio bilanciamento" deve essere impostata a SI.		
Uscite a bordo scheda (ATS1000 varianti: J9 non disponibile, uscita corrente limitata a 300 mA).  Vedere le note generali d'installazione.	Relè programmabile (J9)	Relè NC/NA	Portata: 2 A a 13.8 V $\overline{=}$
	Sirena esterna & lampeggiante (EXT STRB: J13)	Uscita elettronica	Portata: 1 A a 13.8 V $\overline{=}$
	Sirena interna (INT J13)	Uscita elettronica	Portata: 1 A a 13.8 V $\overline{=}$
Uscita programmabile da condizione evento (uscita 251)*  * Non disponibile su ATS1000/2000/2200/2500.	(SW+/SW-: J14)	Uscita elettronica	Portata: 1 A a 13.8 V $\overline{=}$
Temperatura di funzionamento Certificato IMQ	Da -10 a +55°C Da +5 a 40°C		
Umidità	95% senza condensa		
Grado di protezione IP	IP30		
Colore	Beige		

Contenitore	Centrale	Dimensioni
ATS1641	ATS1000/2000/3000/2100/3100	315 x 388 x 85 mm
ATS1640	ATS4000	315 x 445 x 88 mm
ATS1646	ATSx200/x400	475 x 370 x 160 mm
ATS1642	ATSx500/x600	475 x 460 x 160 mm

Tabella 9. Fusibili.

Fusibile	ATS1000	Valore fusibile	ATS2000	ATS3000 ATS3200 ATS3500	ATSx100 ATSx400 ATSx600 ATS4000 ATS4500	Valore fusibile
F5	Batteria	2 A, L 20x5	Batteria	Batteria	Batteria	3.15 A, L 20x5
F4	Non usato		12V aus. Sirena int.	12V aus. Sirena int. SW+/SW-	12V aus. Sirena int.	2 A, L 20x5
F3	Bus dati di sistema 12V aus. Sirena est. + sirena int.	1 A, L 20x5	Bus dati di sistema	Bus dati di sistema	Bus dati di sistema	1 A, L 20x5
F2	Non usato		Non usato	Non usato	SW+ / SW-	1 A, L 20x5
F1	Non usato		Sirena est. & lampeggiante	Sirena est. & lampeggiante	Sirena est. & lampeggiante	1 A, L 20x5
Rete	Rete*	315 mA, L 20x5	Rete*	Rete*	Rete*	630 mA, L 20x5

 *Il fusibile di rete è integrato nella morsettiera di connessione per la rete 230 V~.

**ATTENZIONE:**

Prima di agire su questo fusibile, rimuovere l'alimentazione di rete (vedere a pag. 4).

Tabella 10. Lista delle batterie disponibili e corrente ausiliaria per batteria in riferimento alle varie certificazioni.

Centrale ATS1000 corrente ausiliaria e capacità batteria

Certificazione	Tempo di scarica (h)	Tempo di carica (h)	Corrente (mA)	Batteria				
				7.2Ah	2 x 7.2Ah			
EN 1&2	12	72	Ausiliaria	280				
			Batteria	500				
INCERT	24	24	Ausiliaria		280			
			Batteria		500			

ATSx000, x200, x500 Corrente ausiliaria centrali e capacità batteria (x=2, 3 o 4)

Certificazione	Tempo di scarica (h)	Tempo di carica (h)	Corrente (mA)	Batteria				
				7.2Ah	18Ah	25Ah	36Ah	2 x 25Ah
EN 1&2	12	72	Ausiliaria	350	1200	1300	1300	1300
			Batteria	1245	395	295	295	295
EN 3&4	60	24	Ausiliaria	=	85	200	300	300
			Batteria	=	1510	1395	1295	1295
NF & A2P - 2	36	30	Ausiliaria	=	225	450	550	550
			Batteria	=	1320	1145	1045	1045
NF & A2P - 3	72	30	Ausiliaria	=	10	125	275	300
			Batteria	=	1585	1470	1320	1295
VdS - B	30	24	Ausiliaria	30	380	575	575	575
			Batteria	1565	1215	1020	1020	1020
VdS - C	60	24	Ausiliaria	=	85	200	300	300
			Batteria	=	1510	1395	1295	1295

ATS4600 corrente ausiliaria e capacità batteria

Certificazione	Tempo di scarica (h)	Tempo di carica (h)	Corrente (mA)	Batteria				
				7.2Ah	18Ah	25Ah	36Ah	2 x 25Ah
EN 1&2	12	72	Ausiliaria	350	1200	1750	1800	1800
			Batteria	2245	1395	845	795	795
EN 3&4	60	24	Ausiliaria	=	85	200	375	500
			Batteria	=	2510	2395	2220	2095
NF & A2P - 2	36	30	Ausiliaria	=	225	450	750	950
			Batteria	=	2370	2145	1845	1645
NF & A2P - 3	72	30	Ausiliaria	=	10	125	275	450
			Batteria	=	2585	2470	2320	2145
VdS - B	30	24	Ausiliaria	30	380	575	900	900
			Batteria	2565	2215	2020	1695	1695
VdS - C	60	24	Ausiliaria	=	85	200	375	500
			Batteria	=	2510	2395	2220	2095

ATS2100/3100/2400/3400/2600/3600 corrente ausiliaria e capacità batteria

Certificazione	Tempo di scarica (h)	Tempo di carica (h)	Corrente (mA)	Batteria				
				7.2Ah	18Ah	25Ah	36Ah	2 x 25Ah
EN 1&2	12	72	Ausiliaria	450	1300	1800	1800	1800
			Batteria	2230	1380	880	880	880
EN 3&4	60	24	Ausiliaria	=	175	290	475	575
			Batteria	=	2505	2390	2205	2105
NF & A2P - 2	36	30	Ausiliaria	=	330	500	775	1000
			Batteria	=	2350	2180	1905	1680
NF & A2P - 3	72	30	Ausiliaria	=	110	200	340	520
			Batteria	=	2570	2480	2340	2160
VdS - B	30	24	Ausiliaria	110	450	700	975	975
			Batteria	2570	2230	1980	1705	1705
VdS - C	60	24	Ausiliaria	=	175	290	475	575
			Batteria	=	2505	2390	2205	2105



1. Tutti i valori sono basati su centrali senza apparecchiature esterne connesse.
2. Per NF & A2P 10.8 V è la minima tensione ausiliaria e 10.4 V per tutte le altre.
3. La corrente ausiliaria massima può essere limitata da:
 - durata della scarica o
 - capacità di carica per batteria o
 - valore del fusibile ausiliario (2A).

Prescrizioni IMQ Allarme

Dispositivi omologati IMQ II° Livello

ATS2010, ATS3010, ATS4010, ATS4510, ATS1100, ATS1105, ATS1190, ATS1201, ATS1202, ATS1210, ATS1211, ATS1220, ATS1470, ATS1471, ATS1810, ATS1811, ATS1820, ATS7200

Impostazioni

Per la conformità alla norma CEI 79-2 2^a edizione per la certificazione IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA è obbligatorio attenersi alle seguenti indicazioni:

Menù 1. Database di zona

Gli inseritori utilizzati in abbinamento alle tipologie di zona numero 31, 34 e 35 devono essere certificati IMQ Allarme di pari livello a quello della centrale.

Menù 3. Database stazioni di inserimento (RAS)

L'opzione 2.9 "Visualizza esclusione su LCD" deve essere impostata a SI.

Menù 5. Gruppi allarme

L'opzione 1.12 "esclusione automatica delle zone attive" deve essere impostata a NO. Mentre l'opzione 1.13 "Inserimento forzato con allarme" deve essere impostata a SI.

Menù 6. Tempi

L'opzione 21 "Tempo ritardo sirene" deve essere impostata a 0 perchè è obbligatorio che le uscite utilizzate per il comando delle sirene esterne siano sempre del tipo temporizzate (da 3 a 10 minuti) e senza ritardo.

Menù 7. Opzioni sistema

L'opzione 10 "Doppio bilanciamento" deve essere impostata a SI

L'opzione 14 "Tamper di sistema attiva sirene e flash" deve essere impostata a SI.

Menù 8. Auto reset

Questa funzione non deve essere abilitata per nessun gruppo allarme

Menù 35. Programma logica macro

Utilizzando la logica MACRO per gestire l'evento allarme generato da 2 zone, la finestra temporale tra il primo segnale di allarme ed il successivo sia almeno di 30 sec.

Funzioni non certificate IMQ-SISTEMI DI SICUREZZA

Gestione Incendio, gestione TVCC, gestione Controllo accessi.



MANUFACTURERS DECLARATION OF CONFORMITY

For

Product identification:

Model/type : ATS1000 BOM revision level : see model listing
 Category (description) : Control Panel
 Brand : GE Security/Aritech

Manufacturer:

GE Security B.V.
 Kelvinstraat 7
 6003 DH Weert
 The Netherlands

EU Representative:

Concerning	RTTE		
	EMC	Safety	Radio
A sample of the product has been tested by:	GE-Security/Bicon	Telefication	Dare/KTL
Test report reference	ATS1000_CE_Testreport_1.3.doc, BICON GES-20051124-E1, Safety Telefication 99736350		
Applied standards	EN50130-4(1995) +A2(2003) EN61000-6-3(2001)+A11(2004) EN61000-3-2(2000) EN61000-3-2(2000) +A2(2004) EN61000-3-3(1995) +A1(2001)	EN60950-1(2001)	CTR21(1998) +EG201121(1998)

Equipment class identifier (*RF products falling under the scope of R&TTE*)

Not Applicable None (class 1 product)  (class 2 product)

Means of conformity

We declare under our sole responsibility that this product is in conformity with Directive 93/68/EEC (Marking), 1999/519/EC (EMF) and/or complies to the essential requirements and all other relevant provisions of the 1999/5/EC (R&TTE) based on test results using (non)harmonized standards in accordance with the Directives mentioned.


GE Security


MANUFACTURERS DECLARATION OF CONFORMITY

For

Product identification:

Model/type : ATS2000/ATS3000 BOM revision level : See model listing
 Category (description) : Control Panel
 Brand : GE Security/Aritech

Manufacturer:

GE Security B.V.
 Kelvinstraat 7
 6003 DH Weert
 The Netherlands

EU Representative:

Concerning	RTTE		
	EMC	Safety	Telecom
A sample of the product has been tested by:	GE-Security/Bicon Helmond	Dare	Dare/KTL
Test report reference	CE qualification plan : 01.0075		
Applied standards	EN50130-4(1995) +A2(2003) EN61000-6-3(2001) +A11(2004) EN61000-3-2(2000)+A2(2004) EN61000-3-3/A1(2000)	EN60950(2000) EN60950-1(2001)	CTR21(1998) +EG201121(1998)

Equipment class identifier (*RF products falling under the scope of R&TTE*)

Not Applicable
 None (class 1 product)
  (class 2 product)

Means of conformity

We declare under our sole responsibility that this product is in conformity with Directive 93/68/EEC (Marking) and/or complies to the essential requirements and all other relevant provisions of the 1999/5/EC (R&TTE) based on test results using (non)harmonized standards in accordance with the Directives mentioned.

**MANUFACTURERS
DECLARATION OF CONFORMITY**

For

Product identification:

Model/type : ATS4000 system BOM revision level : See attached model listing
 Category (description) : Intrusion Control Panel
 Brand : GE Security/Aritech

Manufacturer:

GE Security B.V.
 Kelvinstraat 7
 6003 DH Weert
 The Netherlands

EU Representative:

Concerning	RTTE		
	EMC	Safety	Telecom
A sample of the product has been tested by:	GE-Security Bicon Helmond	Dare	KTL Arnhem
Test report reference	ATS4000CEQP00002V2.18L		
Applied standards	EN50130-4(1995) +A2(2003) EN61000-6-3(2001)+A11(2004) EN61000-3-2(2000) EN61000-3-2(2000) +A2(2004) EN61000-3-3(1995) +A1(2001)	EN60950(2000) EN60950-1(2001)	CTR21(1998) +EG201121(1998)

Equipment class identifier (*RF products falling under the scope of R&TTE*)

Not Applicable None (class 1 product)  (class 2 product)

Means of conformity

We declare under our sole responsibility that this product is in conformity with Directive 93/68/EEC (Marking) and/or complies to the essential requirements and all other relevant provisions of the 1999/5/EC (R&TTE) based on test results using (non)harmonized standards in accordance with the Directives mentioned.